



PREMESSA

Il presente documento denominato Codice Etico sancisce l'insieme dei doveri, anche morali, e delle responsabilità interne ed esterne di tutte le persone e degli Organi che operano all'interno di **ABRUZZO POSITIVO**, finalizzato all'affermazione dei valori e dei comportamenti eticamente basilari.

DEFINIZIONI

Nel presente documento le seguenti espressioni hanno il significato di seguito indicato:

Alta Direzione: l'Amministratore Delegato e/o il Direttore Generale, nonché l'alta dirigenza munita di poteri delegati che svolge funzioni di gestione in ABRUZZO POSITIVO e nelle sue eventuali Controllate e partecipate.

ABRUZZO POSITIVO: Società che si pone l'obiettivo di offrire al sistema produttivo abruzzese, attraverso una vetrina accessibile, una fitta rete di relazioni, orizzontali e verticali, una serie di strumenti volti a migliorare le performance di produzione, oltre che di commercializzazione, attraverso la realizzazione di un vero e proprio marketplace sul quale le aziende potranno costruire progetti di sviluppo integrati e personalizzati.

Codice Etico: dichiarazione dei diritti, dei doveri, anche morali, e delle responsabilità interne ed esterne di tutte le persone e degli Organi che operano all'interno o all'esterno di ABRUZZO POSITIVO e delle sue eventuali Controllate e Partecipate, finalizzata all'affermazione dei valori e dei comportamenti basilari eticamente riconosciuti.

CCNL: Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Aziende Terziario e Servizi.

Collaboratori: Per Collaboratore di ABRUZZO POSITIVO deve intendersi: persona fisica che lavora per ABRUZZO POSITIVO, nell'ambito di un contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato; persona fisica proveniente da altre aziende e distaccata presso ABRUZZO POSITIVO. Sono assimilati ai Collaboratori, i lavoratori con contratto di somministrazione (ex interinali) e gli stagisti.

Consulenti: persone fisiche o giuridiche che collaborano con ABRUZZO POSITIVO in virtù di contratti di consulenza/autonomi.

Iscritti: soggetti pubblici o privati, in relazione contrattuale con ABRUZZO POSITIVO e/o con le sue Controllate e Partecipate.

Controllate e Partecipate: società Controllate o Partecipate da ABRUZZO POSITIVO

Destinatari: gli Organi Sociali e i loro componenti, l'Alta Direzione, i dipendenti e i collaboratori, i consulenti e i fornitori, i promotori finanziari, i procuratori e qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto di ABRUZZO POSITIVO e delle sue Eventuali Controllate e Partecipate, in quanto tenuti all'osservanza del presente Codice Etico.

Dipendenti: tutti coloro che intrattengono con ABRUZZO POSITIVO e le sue Eventuali Controllate e Partecipate un rapporto di lavoro subordinato, compresi i dirigenti.

Fornitori: controparti nei processi di acquisto di beni e servizi.

Informazione riservata: ogni informazione relativa a iniziative, impegni, accordi, progetti, trattative, dati contabili e statistici ecc. non nota al pubblico ed acquisita dagli Amministratori, e, in genere, da tutti i dipendenti della Società per ragioni di ufficio, o comunque, indirettamente in occasione dello svolgimento della attività da essi espletata per ABRUZZO POSITIVO e per le sue Eventuali Controllate e Partecipate, che, ove divulgata, potrebbe, anche solo potenzialmente, pregiudicare gli interessi diretti e/o indiretti della ABRUZZO POSITIVO e dei propri stakeholder.



Informazione privilegiata: un'informazione di carattere preciso, che non è stata resa pubblica, concernente, direttamente o indirettamente, ABRUZZO POSITIVO o le eventuali società da essa Controllate e Partecipate, che, se resa pubblica, potrebbe influire in maniera significativamente negativa sull'operatività dei Circuiti Gestiti dalla ABRUZZO POSITIVO e dalle sue eventuali Controllate e Partecipate.

Modello Organizzativo: insieme dei processi operativi e organizzativi.

Istituzioni finanziarie e di credito tradizionali: banche, investitori pubblici e privati, finanziarie, consorzi di garanzia fidi e qualsiasi altra organizzazione operi nell'ambito dei sistemi di credito tradizionali.

Organi Sociali: Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione, Presidente di ABRUZZO POSITIVO e delle sue eventuali Controllate e Partecipate.

Valori: i valori enunciati nel presente Codice Etico cui si ispirano ABRUZZO POSITIVO e le sue Eventuali Controllate e Partecipate.

PRINCIPI DI BASE

ABRUZZO POSITIVO, le sue Eventuali Controllate e Partecipate, adottano e diffondono il presente Codice Etico e di comportamento, cui sono tenuti a conformarsi gli Organi Sociali e i loro componenti, l'Alta Direzione, i dipendenti, i consulenti e i collaboratori, i fornitori, i CTA, i segnalatori e qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto della ABRUZZO POSITIVO e delle sue Eventuali Controllate e Partecipate.

In relazione a quanto precede, il Consiglio di Amministrazione di ABRUZZO POSITIVO e i Consigli di Amministrazione delle sue Eventuali Controllate e Partecipate, adottano il presente Codice Etico anche in linea con quanto dettato dai contratti posti in essere tra ABRUZZO POSITIVO e le società di gestione eventuali Controllate e Partecipate dalla stessa.

Tutti i Destinatari del Codice Etico sono tenuti a conoscerlo e a conformarsi alle sue disposizioni, contribuendo attivamente alla diffusione ed al rispetto dei precetti in esso contenuti, per tutto il periodo in cui svolgano attività per la ABRUZZO POSITIVO e per le sue Eventuali Controllate e Partecipate. I principi contenuti nel Codice Etico integrano altresì le regole di comportamento che il personale è tenuto ad osservare, in virtù delle normative vigenti, dei contratti di lavoro, delle procedure interne.

Nel caso in cui anche una sola delle disposizioni del Codice Etico dovesse entrare in conflitto con disposizioni previste nelle procedure o nei regolamenti interni, anche nel caso siano esse emanate dalle singole Eventuali Controllate e Partecipate, il Codice Etico prevarrà su qualunque di queste disposizioni.

La ABRUZZO POSITIVO e le sue Eventuali Controllate e Partecipate conformano la propria condotta operativa ai valori del presente Codice Etico con spirito di onestà, professionalità e trasparenza. Il presente Codice Etico esprime l'insieme delle linee di comportamento che consentono di attuare tali valori in ogni aspetto dell'attività dalla ABRUZZO POSITIVO e dalle sue Eventuali Controllate e Partecipate.

A tal fine, la ABRUZZO POSITIVO e le sue Eventuali Controllate e Partecipate si impegnano:

ad assicurare e promuovere al proprio interno il rigoroso rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti nello Stato Italiano e in ogni Regione in cui si trovino ad operare, nonché dei principi di trasparenza, lealtà e correttezza comunemente alla base di una corretta ed etica conduzione della propria attività imprenditoriale;



ad assicurare e promuovere al proprio interno la scrupolosa osservanza di tutte le regole organizzative e procedurali da esse stesse adottate, con particolare riguardo a quelle relative alla prevenzione della commissione di reati;

a promuovere e richiedere il rispetto di tutte le leggi, i regolamenti, i principi e le regole organizzative e procedurali di cui ai punti precedenti anche da parte dei Collaboratori, dei propri Iscritti e fornitori/partner commerciali;

ad astenersi da comportamenti illeciti, o in ogni caso non conformi ai sopra enunciati principi, nei rapporti con le Autorità, i dipendenti, i collaboratori, gli Iscritti, i fornitori, gli investitori, gli azionisti e più in generale nei confronti della comunità;

a garantire l'osservanza dei principi di trasparenza, onestà ed affidabilità nei confronti delle proprie controparti ed in generale delle comunità locali in cui si trova ad operare;

a garantire il rispetto della professionalità e dell'integrità fisica e morale dei propri dipendenti, nonché la più ampia tutela dell'ambiente e della sicurezza, con particolare riferimento all'igiene e alla sicurezza dei luoghi di lavoro;

a evitare, prevenire e reprimere ogni forma di discriminazione basata su sesso, età, preferenze sessuali, razza, nazionalità, condizioni fisiche o socio-economiche, credenze religiose, opinioni politiche.

MISSIONE

ABRUZZO POSITIVO e le sue eventuali Controllate e Partecipate perseguono attraverso la propria attività la costruzione di un nuovo modello di sviluppo locale capace di sostituire all'avidità, alla competizione ed all'individualismo la reciprocità, la cooperazione e il senso di comunità.

Per raggiungere questo obiettivo ABRUZZO POSITIVO si propone di:

Farsi portatore di un nuovo paradigma economico;

Riportare il concetto di credito al suo senso originario ed etimologico;

Stimolare ed alimentare la consapevolezza da parte degli stakeholder rispetto al proprio ruolo di membri di una comunità;

Elevare l'economia reale sollevandola almeno in parte dal rapporto di mera subordinazione rispetto a quella finanziaria;

Fornire strumenti atti a contrastare alcune delle disfunzioni causate dall'attuale paradigma economico dominante;

Costruire un sistema di relazioni durature capace di trasformare le relazioni umane in relazioni economiche e viceversa;

creare compartecipazione offrendo a tutti gli attori economici delle nostre comunità degli scopi e degli obiettivi comuni.

VALORI

L'attività svolta sul territorio e presso le comunità locali da ABRUZZO POSITIVO e dalle sue Eventuali Controllate e Partecipate è imperniata sui seguenti valori:

Senso di comunità, come riferimento primario dell'intero sistema valoriale e come guida nella progettazione, nelle scelte e nelle azioni da portare avanti, in un ottica in cui le azioni del singolo sono sempre valutate in seno ai loro effetti sull'intera comunità.



Cooperazione, come consapevolezza che il bene comune può essere raggiunto solo tramite l'impegno congiunto di ciascuno, perché "lavorare uniti" consente di raggiungere obiettivi più elevati di quelli conseguibili tramite sforzi individuali separati.

Mutuo sostegno, come capacità di captare le istanze di coloro che si trovano in situazioni oggettive di difficoltà e come impegno a trovare soluzioni di comune interesse, che nell'incremento del benessere collettivo tornino a vantaggio dell'intera comunità.

Partecipazione, come riconoscimento del diritto dei soci, dei collaboratori e degli iscritti a svolgere un ruolo attivo nel raggiungimento tanto degli obiettivi individuali che di quelli collettivi.

Reciprocità, come regola aurea nei rapporti con tutti e tra tutti gli Stakeholder. Una norma grazie alla quale ciascuno ha da una parte il diritto a un trattamento equo giusto e, al contempo, dall'altra il dovere e la responsabilità di assicurarlo agli altri attraverso il proprio comportamento. L'etica della reciprocità tra individui è il fondamento della convivenza pacifica, della legittimità, della giustizia, del riconoscimento e del rispetto tra individui oltre che la base fondamentale del moderno concetto di diritti umani.

Fiducia, come valore fondamentale nella costruzione delle relazioni tanto economiche quanto sociali.

Sviluppo armonico, inteso come equilibrio tra tutte le componenti, come perfetta alchimia degli elementi costitutivi della comunità, in cui persone, ambiente e mercato abbiano pari dignità ed equità di trattamento.

Responsabilità, quale attenzione alle possibili ricadute sociali, ambientali e culturali, al fine di perseguire la propria missione agendo nell'interesse di tutti gli stakeholder con uno sguardo attento e lungimirante e quindi nell'interesse delle generazioni presenti e future.

Trasparenza e simmetria informativa, come stile che caratterizza le relazioni e la comunicazione tra ciascuno dei membri di ABRUZZO POSITIVO con gli altri soggetti facenti parte del Gruppo e con i propri stakeholder, fondato sul riconoscimento del diritto degli stakeholder a conoscere le informazioni rilevanti per consentire a ciascuno di valutarne scelte e comportamenti.

STAKEHOLDER

Il Codice Etico si indirizza anche ai principali "stakeholder" della ABRUZZO POSITIVO, infatti l'attenzione agli "stakeholder" è per l'intera ABRUZZO POSITIVO di cruciale importanza.

ABRUZZO POSITIVO e le sue eventuali Controllate e Partecipate puntano ad instaurare ed a mantenere relazioni positive con tutti questi soggetti non solo come elemento di accrescimento dell'efficienza ed efficacia ma anche come dovere morale nei confronti della propria mission aziendale e dei propri valori. Con gli "stakeholder" si vuole instaurare un rapporto chiaro e costante nel tempo, che consenta alla ABRUZZO POSITIVO di condividere pienamente il valore economico e sociale prodotto e al contempo seguire con attenzione le numerose sollecitazioni che provengono dall'esterno come dall'interno. Per tale motivo la ABRUZZO POSITIVO considera tra i suoi "stakeholder":

gli iscritti, vero motore per la realizzazione della mission aziendale;

i soci e gli investitori;

i dipendenti e i collaboratori, fondamentale asset aziendale, la cui professionalità caratterizza la condotta della ABRUZZO POSITIVO e delle sue eventuali Controllate e Partecipate;

i fornitori e partner commerciali, anello fondamentale perché i servizi e prodotti di ABRUZZO POSITIVO garantiscano il massimo livello di qualità;



i mezzi di informazione, quale canale privilegiato per una corretta e trasparente comunicazione all'esterno;

i soggetti pubblici, con cui ABRUZZO POSITIVO instaura, sviluppa e mantiene relazioni costanti nel comune obiettivo di uno sviluppo della comunità e della comunità in cui operano;

le Organizzazioni Sindacali, le associazioni datoriali di categoria, il Terzo Settore, le Associazioni non Governative, le Associazioni dei Consumatori, gli opinion leader e il mondo istituzionale e politico nei confronti dei quali la ABRUZZO POSITIVO, anche se in maniera differente e specifica, mantiene relazioni necessarie per realizzare efficaci ed equilibrate politiche di sviluppo economico, sociale ed ambientale.

le comunità in cui operano nei cui confronti la ABRUZZO POSITIVO e le sue eventuali controllate e partecipate si impegnano a gestire con responsabilità sociale le proprie attività, favorendo uno sviluppo locale sostenibile e un benessere condiviso e diffuso nel rispetto delle persone del territorio.

GOVERNANCE

ABRUZZO POSITIVO, le sue Eventuali Controllate e Partecipate adottano un sistema di Governance, finalizzato alla salvaguardia degli interessi di tutti gli stakeholder, assicurando trasparenza di regole e comportamenti gestionali. Nel quadro di un pieno rispetto delle previsioni legislative e delle normative vigenti, verrà strutturato inoltre un sistema di governance aziendale con l'obiettivo di definire le best practices relativamente alla misurazione delle performance e del controllo di gestione in ordine anche al trasferimento tra circuiti.

I punti chiave saranno:

- processi per l'aderenza alle regole (compliance)
- processi di controllo e misurazione delle performance
- analisi e gestione del rischio
- gestione della conoscenza aziendale

RAPPORTI CON SOCI ED INVESTITORI

ABRUZZO POSITIVO e le sue partecipate e controllate si impegnano a garantire chiarezza, trasparenza, tempestività e completezza nella comunicazione con la propria assemblea soci e con gli investitori coinvolti, direttamente e indirettamente, sia in ABRUZZO POSITIVO che nelle sue eventuali Controllate e Partecipate. Elemento qualificante della strategia aziendale di ABRUZZO POSITIVO è mantenere la simmetria di informazione nei confronti di tutti i soggetti di cui sopra. Strumento significativo della propria strategia di comunicazione interna è la redazione di apposita documentazione resa disponibile sia on line che offline.

CRITERI DI CONDOTTA

ORGANI SOCIALI E ALTA DIREZIONE

Articolo 1 – Adesione ed attuazione

I componenti gli Organi Sociali e l'Alta Direzione della ABRUZZO POSITIVO e delle sue Eventuali Controllate e Partecipate sono tenuti al rispetto del presente Codice Etico conformando la propria attività a valori di onestà, correttezza e integrità.



I Consigli di Amministrazione della ABRUZZO POSITIVO e delle sue Eventuali Controllate e Partecipate si impegnano a dare attuazione ai principi contenuti nel presente Codice Etico, rafforzando la fiducia, la coesione e lo spirito di gruppo. A tal fine, i Consigli di Amministrazione della ABRUZZO POSITIVO e delle sue Eventuali Controllate e Partecipate si ispirano, anche nella determinazione degli obiettivi di impresa, ai valori espressi dal presente Codice Etico.

DIPENDENTI E COLLABORATORI

Articolo 2 – Relazioni con Dipendenti e Collaboratori

La ABRUZZO POSITIVO e le sue Eventuali Controllate e Partecipate riconoscono la centralità delle risorse umane, alle quali sono richieste professionalità, dedizione, lealtà, onestà e spirito di collaborazione. La ABRUZZO POSITIVO e le sue Eventuali Controllate e Partecipate si impegnano a realizzare condizioni di lavoro funzionali alla tutela dell'integrità psico-fisica dei lavoratori e al rispetto della loro personalità morale, evitando ogni sorta di discriminazione, di illecito condizionamento o di indebito disagio.

La ABRUZZO POSITIVO e le sue Eventuali Controllate e Partecipate si impegnano ad adottare criteri di imparzialità, merito, competenza e professionalità per qualunque decisione inerente ai rapporti di lavoro con i propri dipendenti e collaboratori. È vietata qualsiasi pratica discriminatoria nella selezione, assunzione, formazione, gestione, sviluppo e retribuzione del personale. L'Alta Direzione della ABRUZZO POSITIVO e delle sue Eventuali Controllate e Partecipate opera affinché tutti i responsabili d'Area, i dipendenti e i collaboratori, per quanto di competenza, adottino comportamenti coerenti con i suddetti principi e funzionali all'attuazione di questi.

Articolo 3 - Selezione del personale

La valutazione delle candidature e la selezione del personale sono effettuate in base alle esigenze aziendali e alla corrispondenza con i profili professionali ricercati, riconoscendo pari opportunità per tutti i candidati. Le informazioni richieste in sede di selezione sono strettamente collegate alla verifica del profilo professionale e psico-attitudinale ricercato, nel rispetto della sfera privata del candidato e delle sue opinioni personali.

Altresì ABRUZZO POSITIVO e le sue Eventuali Controllate e Partecipate terranno conto, nel delineare il profilo professionale e psico-attitudinale delle figure professionali che, di volta in volta andranno a ricercare, della piena corrispondenza dei valori e obiettivi non solo professionali del candidato con i propri valori etici e con la propria mission aziendale.

Nell'ambito del processo di selezione la ABRUZZO POSITIVO e le sue Eventuali Controllate e Partecipate utilizza quelle metodologie che, diversificate in base al ruolo, rendono il più possibile oggettivo e mirato il processo di individuazione del candidato. La ABRUZZO POSITIVO e le sue Eventuali Controllate e Partecipate rifiutano pratiche discriminatorie nella selezione del personale, nonché ogni forma di nepotismo o favoritismo e si avvalgono esclusivamente di personale assunto in conformità alle tipologie contrattuali previste dalla normativa e dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili.

Articolo 4 - Sviluppo e formazione dei dipendenti

La ABRUZZO POSITIVO e le sue Eventuali Controllate e Partecipate, in seno ad un concetto più ampio di valorizzazione della persona, si impegnano attraverso momenti di formazione, aggiornamento ed orientamento a favorire la crescita e lo sviluppo dei propri dipendenti, senza alcuna forma di discriminazione ed assecondando, laddove possibile, le loro doti ed inclinazioni naturali, le professionalità in loro possesso nonché le loro aspirazioni personali e professionali.

Articolo 5 - Comunicazione e coinvolgimento dei dipendenti



La comunicazione a tutti i dipendenti, attività cui è preposta una specifica funzione, pone come base di partenza per la sua azione i valori dell'ascolto, della chiarezza e trasparenza, della collaborazione. La ABRUZZO POSITIVO e le sue Eventuali Controllate e Partecipate credono nell'importanza del coinvolgimento delle persone in un'ottica di crescita del senso di appartenenza e di sviluppo continuo. Prevedono dunque momenti e strumenti di comunicazione, adattandoli alle esigenze degli specifici destinatari.

La ABRUZZO POSITIVO e le sue Eventuali Controllate e Partecipate sviluppano canali di comunicazione e coinvolgimento ad hoc per i dipendenti che consentano loro non solo di essere sempre informati ma anche di prendere parte alle scelte della propria area di competenza e dell'azienda in genere (a titolo esemplificativo possiamo citare newsletter, meeting e riunioni, sito Intranet, wiki).

Articolo 6 - Gestione del personale

L'accesso ai ruoli e/o agli incarichi è definito in considerazione delle competenze e delle capacità dei singoli, sulla base delle specifiche esigenze della ABRUZZO POSITIVO e delle sue Eventuali Controllate e Partecipate e senza discriminazione alcuna. Compatibilmente con gli obiettivi di produttività e con i criteri di efficienza generale del lavoro, la ABRUZZO POSITIVO e le sue Controllate promuovono forme di flessibilità organizzativa che agevolino la gestione dello stato di maternità e in generale la cura dei figli così come ogni altra esigenza di natura personale, sia essa di carattere permanente e/o contingente, fatta salva la sua oggettiva importanza.

Nell'ambito dei processi di gestione e sviluppo del personale, le decisioni di volta in volta assunte (promozioni, trasferimenti o assegnazioni degli incentivi) sono fondate sull'effettiva corrispondenza tra i profili posseduti dai dipendenti e gli obiettivi programmati o comunque ragionevolmente attesi, nonché su considerazioni di merito. I responsabili d'Area sono tenuti a utilizzare e a valorizzare tutte le professionalità presenti nella struttura, in modo da favorire lo sviluppo e la crescita del personale, attraverso tutti gli strumenti più opportuni (job rotation, affiancamento a personale esperto, esperienze finalizzate all'assunzione di incarichi di maggior responsabilità, ecc.). È espressamente vietata qualsiasi forma di abuso delle posizioni di autorità o coordinamento. Deve intendersi per abuso ogni comportamento consistente nel richiedere ovvero indurre a offrire prestazioni, favori personali o altre utilità lesive dell'altrui dignità, professionalità o autonomia.

Articolo 7 - Relazioni sindacali

La ABRUZZO POSITIVO e le sue Eventuali Controllate e Partecipate considerano la relazione informata e attenta con le Organizzazioni Sindacali una propria politica di riferimento.

Articolo 8 - Sicurezza e salute

La ABRUZZO POSITIVO e le sue Eventuali Controllate e Partecipate, consapevoli dell'importanza di garantire le migliori condizioni di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, si impegnano a promuovere e diffondere tra i propri dipendenti comportamenti responsabili, mettendo in atto le necessarie azioni preventive, al fine di preservare la salute, la sicurezza e l'incolumità di tutto il personale nonché dei terzi che frequentano i propri locali.

La "cultura" della salute e sicurezza viene diffusa da ABRUZZO POSITIVO e dalle sue eventuali Controllate e Partecipate attraverso momenti formativi e di comunicazione, e si realizza mediante un continuo aggiornamento delle metodologie e dei sistemi, alla luce delle migliori tecnologie disponibili, effettuando un'analitica valutazione dei rischi delle criticità dei processi e delle risorse da proteggere. Gli esponenti aziendali che ricoprono ruoli sensibili ai fini della salute e sicurezza, individuati dal vigente quadro legislativo di riferimento, s'impegnano al rispetto delle norme e



degli obblighi da questo derivanti in tema di prevenzione e protezione ponendosi, comunque, obiettivi di eccellenza che vanno oltre il mero adempimento, nella piena consapevolezza del valore rappresentato dalla salvaguardia delle condizioni di salute, sicurezza e benessere della persona.

Articolo 9 - Tutela della persona

La ABRUZZO POSITIVO e le sue Eventuali Controllate e Partecipate tutelano l'integrità morale dei propri dipendenti e collaboratori, garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona. A tal fine, la ABRUZZO POSITIVO e le sue Eventuali Controllate e Partecipate esigono che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non siano ammessi atti di violenza psicologica oppure atteggiamenti o comportamenti discriminatori o lesivi della persona, delle sue convinzioni o condizioni.

In particolare La ABRUZZO POSITIVO e le sue Eventuali Controllate e Partecipate:

prevedono e contrastano l'insorgenza e la diffusione di ogni forma di discriminazione, mobbing o comportamento vessatorio;

assumono ogni decisione gestionale relativa al personale, oltre che in base a criteri di merito, nel rispetto del principio delle pari opportunità;

contrastano ogni forma di discriminazione per motivi legati al sesso, alle preferenze sessuali, alla razza, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche e sindacali, alle credenze religiose.

Articolo 10 - Doveri dei dipendenti e dei collaboratori

Tutti i dipendenti e collaboratori della ABRUZZO POSITIVO e delle sue Eventuali Controllate e Partecipate sono tenuti:

- a orientare il proprio operato ai principi di professionalità, trasparenza, correttezza e onestà, contribuendo con colleghi, superiori e subordinati al perseguimento della missione della ABRUZZO POSITIVO e delle sue Controllate, nel rispetto di quanto previsto nel presente Codice Etico;
- a elaborare tutta la documentazione relativa alla propria attività utilizzando un linguaggio chiaro ed esaustivo, consentendo eventuali verifiche da parte dei soggetti autorizzati;
- a conoscere e rispettare le procedure interne relative ai vari aspetti della propria vita professionale;
- a non sfruttare a fini personali la posizione ricoperta all'interno della ABRUZZO POSITIVO e/o delle sue Controllate e, analogamente, a non utilizzare indebitamente il nome e la reputazione della ABRUZZO POSITIVO e delle sue Controllate a fini privati;
- a non accettare dazioni, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità, tali da compromettere l'immagine dell'azienda e da poter essere interpretati come finalizzati a ottenere un trattamento di favore che non sia legittimo e/o determinato dalle regole di mercato.

Nello svolgimento delle attività della ABRUZZO POSITIVO e delle sue Eventuali Controllate e Partecipate, dipendenti e collaboratori sono tenuti, all'insorgere di un interesse proprio, attuale o potenziale, a darne tempestiva comunicazione rispettivamente al superiore gerarchico o referente aziendale, astenendosi nel frattempo dal porre in essere qualsiasi condotta riconducibile alla situazione comunicata. Tali soggetti sono altresì tenuti ad astenersi dall'avvantaggiarsi personalmente di opportunità di affari di cui siano venuti a conoscenza nello svolgimento delle proprie funzioni.



Ogni dipendente e collaboratore della ABRUZZO POSITIVO e delle sue Eventuali Controllate e Partecipate è tenuto a operare con diligenza per tutelare i beni aziendali, attraverso comportamenti responsabili e in linea con le procedure operative e le direttive aziendali predisposte per regolamentarne l'utilizzo. In particolare, tali soggetti utilizzano con scrupolo e parsimonia i beni loro affidati ed evitando un utilizzo improprio dei beni aziendali che possa essere causa di danno o di riduzione di efficienza o che possa comunque apparire contrario ai principi che governano l'operatività della ABRUZZO POSITIVO e delle sue Eventuali Controllate e Partecipate. Con particolare riferimento alle applicazioni informatiche, ogni dipendente e collaboratore della ABRUZZO POSITIVO e delle sue Controllate ha l'obbligo di utilizzare le dotazioni hardware e software messe a sua disposizione e di proprietà della ABRUZZO POSITIVO e delle sue Eventuali Controllate e Partecipate, esclusivamente per finalità connesse allo svolgimento delle proprie mansioni e, comunque, nel rispetto della tutela di tutti i dati sensibili e delle informazioni riservate e privilegiate in esse contenute. In particolare, ciascun dipendente e collaboratore è tenuto:

- ad adottare scrupolosamente le procedure previste dalle politiche di sicurezza aziendale, al fine di non compromettere la funzionalità e il livello di protezione dei sistemi informatici;
- ad astenersi dal duplicare abusivamente i programmi installati sugli elaboratori informatici e/o le informazioni in essi contenute;

la ABRUZZO POSITIVO e le sue Eventuali Controllate e Partecipate vietano espressamente ogni condotta di alterazione del funzionamento di sistemi informatici o telematici e/o di manipolazione dei dati in essi contenuti, che possa in qualche modo arrecare danni e/o problematiche a terzi nonché alla stessa ABRUZZO POSITIVO e/o alle sue eventuali Controllate e Partecipate.

Articolo 11 - Comportamenti attesi dai dipendenti e collaboratori

11.1 Comportamento nella gestione degli affari e delle relazioni

Ai dipendenti e collaboratori della ABRUZZO POSITIVO e delle sue Eventuali Controllate e Partecipate è richiesto di operare in modo proattivo e partecipativo, in linea con le responsabilità assegnate al proprio ruolo e in piena collaborazione con attività e ruoli differenti (visione integrata). Le relazioni che i dipendenti e i collaboratori hanno con i colleghi e con interlocutori esterni devono essere improntate su principi di correttezza, lealtà e collaborazione.

11.2 Gestione di informazioni, dati e notizie

I dipendenti e i collaboratori della ABRUZZO POSITIVO e delle sue Eventuali Controllate e Partecipate devono trattare le informazioni, i dati e le notizie relative all'attività lavorativa in modo da garantirne l'integrità, la riservatezza e la disponibilità.

Le informazioni di carattere riservato possono essere rese note esclusivamente nell'ambito delle strutture aziendali a coloro che dimostrano di averne necessità per motivi di lavoro e vanno comunicate in modo chiaro e corretto.

I dipendenti e collaboratori sono chiamati ad attenersi alle norme per il trattamento delle informazioni dettate dal D.Lgs. 196 del 30/06/2003, nonché dalla normativa e dalle procedure interne.

CLIENTI, FORNITORI E CONSULENTI

Articolo 12 - Relazioni con gli iscritti ad altri Circuiti

L'obiettivo principale perseguito da ABRUZZO POSITIVO e delle sue Eventuali Controllate e Partecipate è la costante creazione di benessere sociale e economico nelle comunità in cui si trovano ad operare. Per raggiungere questi obiettivi ABRUZZO POSITIVO e le sue Eventuali



Controllate e Partecipate si adoperano per assicurare la piena soddisfazione dei propri iscritti e della comunità da essi rappresentata, con il chiaro scopo di creare con questi ultimi relazioni proficue e durature per tutte le parti, ispirate ai generali valori di reciprocità, equilibrio, correttezza, onestà, efficienza e professionalità.

La ABRUZZO POSITIVO e le sue Eventuali Controllate e Partecipate, pur non manifestando preclusioni verso alcun soggetto o categoria di soggetti, non intrattengono relazioni, dirette o indirette, con persone delle quali sia conosciuta, o solamente sospettata, l'appartenenza a organizzazioni criminali o che comunque operino al di fuori della legalità (persone legate al riciclaggio di denaro, al traffico di droga, all'usura, ecc).

La ABRUZZO POSITIVO e le sue Eventuali Controllate e Partecipate attuano iniziative e progetti tesi a rafforzare la qualità del servizio erogato agli iscritti, ad accrescere la loro soddisfazione rispetto alla propria proposta di valore e pertanto a migliorare costantemente la relazione con essi.

Articolo 12.1 – Impegni nei confronti degli iscritti

In quest'ottica ABRUZZO POSITIVO e le sue eventuali Controllate e Partecipate nei confronti degli iscritti si impegnano a:

- gestire il circuito secondo criteri di buon senso e bene comune finalizzati alla prevenzione di credito e debito strutturali;

- assicurare la simmetria informativa evitando discriminazioni ovvero favoritismi arbitrari di qualsiasi natura;

- favorire la consapevolezza sull'utilizzo degli strumenti e dei servizi messi a disposizione dai vari Circuiti e sui vantaggi socio-economici che sono in grado di generare anche creando occasioni di confronto e approfondimento tecnico e culturale;

- gestire il rapporto contrattuale secondo criteri di chiarezza, tempestività e completezza delle informazioni, di efficienza del servizio e di adeguatezza alle esigenze degli iscritti;

- garantire ad ogni iscritto in relazione alla sua categoria (aziende, dipendenti, consumatori) un trattamento equo e paritetico ed un uguale accesso agli strumenti ed ai servizi offerti;

- non abusare della propria posizione di gestore per beneficiare di vantaggi diretti o indiretti;

- valutare le imprese non solo secondo criteri patrimoniali ed economici, ma anche in funzione della loro condotta etica, del loro impegno ed integrazione nella rete e nella comunità e del loro impatto sociale ed ambientale;

- creare legami e relazioni durature tra gli iscritti fondate su trasparenza, cooperazione e reciprocità

- favorire e creare le condizioni per un ruolo attivo e propositivo dei soci nella realizzazione delle attività di natura socio-culturale;

- organizzare momenti di incontro tra gli iscritti e occasioni di networking al fine di incentivare le relazioni umane, professionali e d'affari;

- organizzare momenti formativi e di crescita culturale;

- tenere tutti gli iscritti, anche quelli meno attivi, costantemente aggiornati e informati sulle questioni rilevanti inerenti l'operatività all'interno del Circuito;

- favorire la cooperazione fra gli iscritti nel perseguire ideali e scopi comuni;



sostenere l'apporto volontario degli iscritti mettendo a disposizione delle risorse, compatibilmente con le proprie disponibilità e nel rispetto della propria mission;

identificare forme di riconoscimento non economico agli iscritti per il loro contributo volontario;

offrire strumenti e servizi costruiti secondo criteri di sobrietà e di funzionalità, allo scopo di soddisfare al meglio le esigenze fondamentali della clientela e in modo da renderli di facili comprensione;

garantire a ogni cliente un'informazione completa, veritiera e chiara sulle caratteristiche, i costi ed il tipo di impegno che l'adesione al Circuito richiede;

fornire le informazioni di cui sopra in un linguaggio comprensibile e adeguato alle conoscenze degli iscritti;

riconoscere al cliente il diritto di recedere dal rapporto secondo quanto prescritto dal contratto di adesione senza venir penalizzato qualora vi sia la necessità di una permanenza oltre il decorrere naturale del contratto per la spendita del credito residuo o per il recupero di eventuali posizioni debitorie.

Articolo 12.2 – Impegni degli iscritti nei confronti dei gestori

ABRUZZO POSITIVO e le sue eventuali Controllate e Partecipate in qualità di Gestori si aspettano che gli iscritti ai vari Circuiti da esse gestiti si impegnino a:

essere a conoscenza delle regole e dei meccanismi di funzionamento del circuito e dei propri diritti e doveri sia nei confronti del Gestore che degli altri iscritti;

fornire informazioni chiare, veritiere e complete sulla situazione economico-patrimoniale, sulla situazione professionale per quanto riguarda le persone fisiche, al fine di consentire al Gestore dei Circuiti una più precisa identificazione delle richieste e della capacità economica dei propri iscritti;

essere chiari e tempestivi nel dare risposta al Gestore ed agli altri iscritti riguardo alle informazioni richieste, anche al fine di contribuire al miglioramento della qualità e dell'efficienza del servizio;

informarsi e aggiornarsi sulle attività e sull'andamento del Circuito attraverso la lettura del materiale informativo messo a disposizione dal Gestore;

valutare l'opportunità di utilizzo dei nuovi prodotti e servizi attraverso una loro adeguata conoscenza;

segnalare prontamente al gestore, con dovizia di particolari e puntualità eventuali comportamenti scorretti da parte di altri soggetti iscritti o dai dipendenti e collaboratori del Gestore e qualsiasi altro comportamento oggettivamente in contrasto con i valori di cui i vari Circuiti si fanno portatori;

aumentare la propria conoscenza e consapevolezza della cultura delle monete locali e dei sistemi di compensazione, per essere protagonisti del cambiamento sociale ed economico.

Articolo 13- Rapporti con i fornitori

La ABRUZZO POSITIVO e le sue Eventuali Controllate e Partecipate gestiscono il processo di acquisto di beni e servizi secondo principi di trasparenza, correttezza e collaborazione.

Articolo 14 - Conferimento di incarichi professionali



La ABRUZZO POSITIVO e le sue Eventuali Controllate e Partecipate adottano criteri di conferimento degli incarichi professionali ispirati a principi di impegno, competenza, trasparenza e correttezza.

Articolo 15 - Regalie a clienti, fornitori e consulenti

Nei rapporti di affari con clienti, fornitori e consulenti sono vietate dazioni, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi e quant'altro possa in qualsiasi modo compromettere l'immagine dell'azienda o tali da poter essere interpretati come finalizzati a ottenere un trattamento di favore che non sia legittimo e/o determinato dalle regole di mercato.

Articolo 16 - Prevenzione di comportamenti illeciti e/o criminali

La ABRUZZO POSITIVO e le sue Eventuali Controllate e Partecipate, in maniera volontaria e senza alcuna responsabilità e/o obbligo di legge, scelgono di esercitare la propria attività impegnandosi a rifiutare di porre in essere operazioni che possano risultare ai propri occhi sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza, sia in materia di rispetto della vigente normativa fiscale e contabile che in materia di antiriciclaggio o illeciti di altra natura.

COMUNITA'

Articolo 17 - Rapporti con la comunità

La ABRUZZO POSITIVO e le sue Eventuali Controllate e Partecipate, consapevoli del ruolo fondamentale che le comunità locali ricoprono per lo sviluppo del contesto socio-economico e ambientale, individuano le proprie scelte strategiche e le aree di intervento verso le comunità in coerenza con i propri obiettivi aziendali, sociali e culturali.

17.1 Sostenibilità ambientale

La ABRUZZO POSITIVO promuove una politica aziendale attenta alle problematiche socio-ambientali e al territorio, sia attraverso le proprie politiche interne che attraverso la promozione di attività e iniziative volte a diffondere buone pratiche in termini di difesa dell'ambiente e rispetto del territorio.

17.2 Sostenibilità sociale

Oltre a contribuire attraverso la propria attività quotidiana allo sviluppo del tessuto socio-economico delle comunità in cui opera, sia ABRUZZO POSITIVO e le singole eventuali Controllate e Partecipate sostengono e promuovono iniziative sociali, culturali e sportive, finalizzate al sostegno e allo sviluppo delle comunità in cui operano.

ABRUZZO POSITIVO sostiene inoltre numerose piccole organizzazioni che sono attive nelle proprie comunità e territori di riferimento anche sensibilizzando i clienti sui temi dello sport, dell'ambiente, della cultura e del benessere sociale.

Articolo 18 - Relazioni con i mezzi di informazione

I criteri di condotta nelle relazioni con i mezzi di informazione sono improntati a principi di trasparenza, correttezza e tempestività.

ABRUZZO POSITIVO cura i rapporti con i rappresentanti dei mezzi di informazione nel pieno rispetto dei principi enunciati attraverso un'apposita funzione a cui è affidato il compito di gestire le relazioni con i mezzi di informazione in modo efficace e coerente con i principi enunciati.

La ABRUZZO POSITIVO si è dotata di una serie di processi ad hoc per la gestione della comunicazione verso i mass media. Allo scopo di garantire una informazione univoca e supportare coloro che entrano in contatto con i mezzi di informazione, i processi interni in tema di comunicazione prevedono di contattare sempre la funzione competente e di demandare e/o



concordare con essa i contenuti e le modalità di comunicazione qualora si debbano rilasciare interviste o dichiarazioni sulle attività interne.

La ABRUZZO POSITIVO garantisce inoltre il diritto all'informazione degli "stakeholder" esterni, potenziando i propri canali e strumenti informativi (come ad es.: azioni di comunicazione, sezioni del sito Internet, ecc.).

ISTITUZIONI

Articolo 19 - Relazioni con le Pubbliche Amministrazioni

ABRUZZO POSITIVO e le sue Eventuali Controllate e Partecipate si impegnano a mantenere un dialogo aperto e costante con le pubbliche amministrazioni mettendo la propria creatività, le proprie competenze e i propri sistemi al servizio di progetti di interesse collettivo volti al raggiungimento di obiettivi comuni e nel pieno rispetto dei caratteri di sostenibilità economica e reciprocità.

Nell'ambito dei rapporti, anche di natura non commerciale, instaurati tra la ABRUZZO POSITIVO e le sue Eventuali Controllate e Partecipate e la Pubblica Amministrazione, i pubblici ufficiali o i soggetti incaricati di un pubblico servizio, i Destinatari sono tenuti ad astenersi:

dall'offrire, anche per interposta persona, denaro o altra utilità che può consistere anche in opportunità di lavoro o commerciali al funzionario pubblico coinvolto, ai suoi familiari o a soggetti in qualunque modo allo stesso collegati;

dal ricercare o instaurare illecitamente relazioni personali di favore, influenza, ingerenza idonee a condizionare, direttamente o indirettamente, l'esito del rapporto. A tal fine, nell'ipotesi di doni e regali destinati a pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, si rinvia a quanto previsto nel precedente art. 16.

Allo stesso modo la ABRUZZO POSITIVO e le sue Eventuali Controllate e Partecipate si impegna a garantire alle pubbliche amministrazioni nell'ambito delle proprie attività un trattamento equo e rispettoso del ruolo che esse svolgono nelle comunità e nei territori in cui la ABRUZZO POSITIVO e le sue Eventuali Controllate e Partecipate operano, senza tuttavia garantire loro nessun trattamento di favore e/o privilegio.

Articolo 20 – Relazioni con le associazioni datoriali di categoria, con i sindacati e con le associazioni dei consumatori

ABRUZZO POSITIVO e le proprie eventuali Controllate e Partecipate si impegnano a diffondere presso questi soggetti cultura rispetto all'attività svolta dai vari circuiti e rispetto al loro meccanismo di funzionamento al fine di attivare con tutte le parti sociali un dialogo proficuo e costante volto al miglioramento del proprio impatto socio-economico ed all'innovazione anche attraverso le loro indicazioni, i loro spunti e le loro proposte, nonchè attraverso un loro impegno diretto nell'individuazione e nella diffusione di buone pratiche nella gestione dei rapporti tra i vari soggetti prendenti parte ad un Circuito.

La collaborazione continuativa con le associazioni datoriali di categoria ha come scopo quello di diffondere la cultura e i benefici legati all'utilizzo dei servizi e degli strumenti messi a disposizione di imprese e professionisti nell'ambito dei vari circuiti anche attraverso sinergie volte al comarketing e alla stipula di convenzioni ed accordi commerciali che consentano un accesso facilitato nei Circuiti ai loro membri.

Il dialogo con i Sindacati sarà portato avanti da ABRUZZO POSITIVO e le sue Eventuali Controllate e Partecipate con particolare attenzione per le tematiche interne alla propria azienda, ma anche in relazione ai programmi da esse promossi verso i dipendenti delle imprese iscritte attraverso il così



detto programma B2E, impegnandosi reciprocamente a perfezionarne i meccanismi in ottica di bene comune ed a promuoverne un uso consapevole da parte di imprenditori e lavoratori anche attraverso il supporto delle associazioni datoriali di categoria.

In previsione dell'apertura del programma B2C destinato ai consumatori la ABRUZZO POSITIVO e le sue eventuali Controllate e Partecipate si impegnano ad avviare un dialogo aperto con le associazioni dei consumatori, al fine di tutelarne i diritti e di offrire loro vantaggi concreti sia in termini economici che in ambito sociale e culturale, contribuendo a creare con gli altri partecipanti un rapporto di cooperazione volto ad assicurare a tutti i soggetti reciprocità, chiarezza e trasparenza.

Articolo 21 – Relazioni con le istituzioni finanziarie e di credito tradizionali

La ABRUZZO POSITIVO e le sue Eventuali Controllate e Partecipate si impegnano a promuovere presso il sistema tradizionale del credito le istanze di cambiamento di cui i Circuiti di Credito Commerciale sono portatori, attraverso una costante e aperta relazione dialettica e tramite la creazione di occasioni di confronto, di sinergie e di collaborazioni.

Inoltre si impegnano a cooperare con quanti intendano promuovere presso di esse azioni e iniziative volte alla promozione e allo sviluppo di una cultura capace di orientare la finanza verso la tutela dell'economia e delle comunità locali e quindi verso la crescita non solo economica ma anche culturale, umana e sociale di queste ultime nel pieno rispetto della persona, dell'ambiente e del territorio.

Articolo 22 - Relazioni con le Istituzioni e con le Autorità di Vigilanza

La ABRUZZO POSITIVO e le sue Eventuali Controllate e Partecipate curano le relazioni con le istituzioni pubbliche in base ai principi di integrità, correttezza e professionalità.

I rapporti con le istituzioni sono finalizzati a conoscere e valutare le implicazioni dell'attività legislativa e amministrativa nelle attività della ABRUZZO POSITIVO e a renderne nota la posizione rispetto a temi rilevanti per il Gruppo. La ABRUZZO POSITIVO e le sue Eventuali Controllate e Partecipate individuano e definiscono i canali di comunicazione con tutti gli interlocutori istituzionali, a livello locale, nazionale e internazionale.

Articolo 23 - Relazioni con l'Autorità Giudiziaria

La ABRUZZO POSITIVO e le sue Eventuali Controllate e Partecipate operano, nello svolgimento delle specifiche attività, in modo lecito e corretto, collaborando con l'Autorità Giudiziaria e gli Organi dalla stessa delegati, qualora siano svolte indagini nei loro confronti o nei confronti di soggetti iscritti ad uno dei vari Circuiti da esse gestiti. In caso di ispezioni sarà messa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria tutta la documentazione sussistente con assoluto divieto di distruggere o alterare registrazioni, verbali, scritture contabili e qualsiasi tipo di documento, nonché mentire o persuadere altri in tal senso.

TRASPARENZA DELLA CONTABILITA'

Articolo 24 - Registros contabili e Bilanci

La contabilità è rigorosamente improntata ai principi generali di verità, accuratezza, completezza, chiarezza e trasparenza del dato registrato.

Nei loro comportamenti i dipendenti e i collaboratori sono obbligati ad astenersi da qualsiasi atto, attivo od omissivo, che violi direttamente o indirettamente i principi succitati oppure le procedure interne che attengono alla formazione dei documenti contabili e alla loro rappresentazione all'esterno.



La ABRUZZO POSITIVO e le sue Eventuali Controllate e Partecipate si impegnano a garantire la massima correttezza e trasparenza nella gestione delle proprie attività in totale accordo con le proprie procedure e regolamenti interni e con la normativa attualmente vigente.

I Bilanci della ABRUZZO POSITIVO e delle sue Eventuali Controllate e Partecipate rispondono rigorosamente ai principi generali di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria nel rispetto della vigente normativa generale e speciale.

SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Articolo 25 - Sistema dei controlli interni

I controlli coinvolgono, con diversi ruoli, gli organi amministrativi, la direzione e tutti gli altri dipendenti.

La ABRUZZO POSITIVO e le sue Eventuali Controllate e Partecipate promuovono a ogni livello la cultura del controllo quale strumento per il miglioramento dell'efficienza aziendale.

Per sistema dei controlli interni si intende l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che mirano ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali e il conseguimento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi aziendali, della salvaguardia dei valori delle attività e protezione dalle perdite, dell'affidabilità e integrità delle informazioni contabili e gestionali, della conformità delle operazioni con la legge, la normativa di vigilanza nonché con le politiche, i piani, i regolamenti e le procedure interne.

TUTELA DELLA "PRIVACY"

Articolo 26 - Principi di attuazione

La ABRUZZO POSITIVO e le sue Eventuali Controllate e Partecipate curano l'applicazione e il costante aggiornamento di specifiche procedure finalizzate alla tutela delle informazioni. In particolare, rientra tra gli impegni della ABRUZZO POSITIVO e delle sue Eventuali Controllate e Partecipate:

assicurare la corretta separazione dei ruoli e delle responsabilità all'interno delle diverse figure preposte al trattamento delle informazioni;

classificare le informazioni in base ai differenti livelli di riservatezza e adottare tutte le misure più opportune in relazione a ciascuna fase del trattamento;

stipulare specifici accordi (anche di riservatezza) con i soggetti esterni che siano coinvolti nel reperimento o nel trattamento delle informazioni, o che possano in qualsiasi modo venire in possesso di informazioni riservate. Ciascun Destinatario, con riferimento a ogni notizia appresa in ragione della propria funzione lavorativa, è obbligato ad assicurare la massima riservatezza, anche al fine di salvaguardare il knowhow tecnico, finanziario, legale, amministrativo, gestionale e commerciale della ABRUZZO POSITIVO e delle sue Eventuali Controllate e Partecipate.

In particolare, ciascun soggetto è tenuto:

ad acquisire e trattare solo le informazioni e i dati necessari alle finalità della funzione di appartenenza e in diretta connessione con quest'ultima;

ad acquisire e trattare le informazioni e i dati stessi esclusivamente entro i limiti stabiliti dalle procedure adottate in materia dalla ABRUZZO POSITIVO e dalle sue Eventuali Controllate e Partecipate;

a conservare i dati e le informazioni in modo da impedire che possano venire a conoscenza di soggetti non autorizzati;



a comunicare i dati e le informazioni in conformità alle procedure stabilite o su espressa autorizzazione dei propri responsabili d'area e, comunque, in caso di dubbio o incertezza, dopo aver accertato (rivolgendosi ai propri responsabili o riscontrando oggettivamente nella prassi aziendale) la divulgabilità nel caso specifico dei dati o delle informazioni;

ad assicurarsi che non esistano vincoli assoluti o relativi alla divulgabilità dei dati e delle informazioni riguardanti terzi collegati alla ABRUZZO POSITIVO e alle sue Eventuali Controllate e Partecipate, da cui possano derivare danni concreti alla ABRUZZO POSITIVO e/o alle altre società eventuali Controllate e Partecipate dalla stessa.

Articolo 28 - Attività di comunicazione e formazione

Il presente Codice Etico è portato a conoscenza di tutti gli interessati mediante idonee attività di comunicazione. Alla diffusione e conoscenza del presente Codice Etico presiede la competente funzione preposta alle Risorse Umane.

Detta funzione provvederà a inserire, anche sulla base delle eventuali e specifiche indicazioni dell'Organismo di Controllo, all'interno del piano annuale di formazione, differenziato in ragione del ruolo e della responsabilità dei differenti Destinatari, iniziative volte a promuovere la conoscenza dei principi del presente Codice Etico.

Articolo 29 - Segnalazioni

La ABRUZZO POSITIVO e ciascuna delle sue Eventuali Controllate e Partecipate provvedono a stabilire idonei canali di comunicazione mediante i quali potranno essere rivolte le segnalazioni relative a eventuali violazioni del Codice Etico. I Destinatari della ABRUZZO POSITIVO e delle sue Eventuali Controllate e Partecipate potranno segnalare in qualunque momento, qualsiasi violazione, o sospetto di violazione, del Codice Etico segnalando secondo le procedure previste all'organismo preposto alla vigilanza in materia. Coloro che hanno inoltrato le segnalazioni di cui sopra sono preservati da qualsiasi tipo di ritorsione o atto che possa costituire una forma di discriminazione o penalizzazione. Tutti i destinatari sono tenuti a cooperare nello svolgimento delle attività demandate, assicurando il libero accesso a tutta la documentazione ritenuta utile.

Articolo 30 - Accertamento delle violazioni

L'accertamento delle violazioni dei doveri previsti nel presente Codice Etico è condotto dalla competente funzione aziendale in capo a ABRUZZO POSITIVO.

Articolo 31 - Sanzioni

La Funzione/Organo competente, in relazione alla gravità del comportamento realizzato dal soggetto che ha commesso la violazione, prenderà i provvedimenti opportuni, indipendentemente dall'eventuale esercizio dell'azione penale da parte dell'Autorità Giudiziaria. Ogni violazione al presente Codice Etico potrà comportare l'adozione di provvedimenti disciplinari, proporzionati in relazione alla gravità o recidività della mancanza o al grado della colpa.

La violazione delle norme del presente Codice potrà costituire, relativamente agli Amministratori, giusta causa per proporre all'Assemblea dei Soci, da parte del Consiglio di Amministrazione, la revoca con effetto immediato del mandato. In quest'ultima ipotesi, la ABRUZZO POSITIVO e le sue Eventuali Controllate e Partecipate hanno diritto al risarcimento dei danni eventualmente patiti a causa della condotta illecita realizzata.

Con particolare riferimento alle società di gestione di Circuiti di Credito Commerciale partecipate da ABRUZZO POSITIVO, la violazione delle norme del presente Codice potrà costituire, nei casi più gravi (ad esempio, a titolo esemplificativo e non esaustivo, cattiva gestione degli affidamenti, abuso nell'utilizzo dei poteri connessi alla propria posizione di gestore e in generale qualsiasi azione possa nuocere al buon nome e alla reputazione di Circuiti di Credito Commerciale o al buon



funzionamento del Circuito) o in caso di recidività (quindi in caso di reiterazione di comportamenti per i quali siano già stati effettuati almeno due richiami formali e siano state pertanto avviate le procedure ufficiali di infrazione del Codice Etico da parte dell'Organismo di Controllo), giusta causa per la risoluzione immediata e di diritto dei contratti in essere, oltre che per il divieto all'utilizzo dei marchi circuito di Credito Commerciale®, dei domini, e di tutti i segni identificativi riconducibili a ABRUZZO POSITIVO, alle controllate ed alle partecipate. In questa ipotesi ABRUZZO POSITIVO potrà dare comunicazione della risoluzione del contratto a tutti gli iscritti al circuito ed ai soggetti concretamente e/o potenzialmente interessati.

Le disposizioni del presente Codice Etico si applicano anche ai collaboratori e dipendenti. L'inosservanza degli obblighi e dei divieti di cui sopra, da parte dei collaboratori, potrà comportare la risoluzione del contratto oltre il diritto della ABRUZZO POSITIVO o delle sue Eventuali Controllate e Partecipate al risarcimento del danno. Il mancato rispetto del Codice Etico, da parte dei lavoratori aventi contratto di natura subordinata, potrebbe dar luogo a contestazione e, nei casi più gravi e di recidiva, nel rispetto della normativa in materia di licenziamenti e di tutte le procedure di legge, la risoluzione contrattuale oltre il diritto della delle sue Controllate o Partecipate al risarcimento del danno. Con riguardo ai Destinatari del presente Codice Etico la ABRUZZO POSITIVO, le sue Eventuali Controllate e Partecipate, si riservano di inserire nei rispettivi contratti apposite clausole che contemplano le ipotesi di violazione dei principi ed obbligazioni in esso presenti.

L'irrogazione delle sanzioni per le violazioni del Codice Etico è a cura dell'organismo di controllo ABRUZZO POSITIVO